**I FATTORI DI LUNGA DURATA DEL MEDIOEVO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | | **Alto Medioevo (476-1000, società feudale)** | **Basso Medioevo (1000-fine 1300, società urbana o comunale)** |
| **Politica** | | * Universalismo: * Papato * Impero * Particolarismo: * Feudalesimo * Vassallaggio | * Crisi dei sistemi universalistici: * Papato →dal 1309 cattività avignonese * Impero →monarchie nazionali, comuni * Comuni →periodo d’oro è il 1200, fra Innocenzo III (1198-1216) e Bonifacio VIII (1294-1303) [Dante];   crisi nel 1300 con passaggio alla signoria [Petrarca e Boccaccio] |
| **Società** | | Società trinitaria, gerarchizzata e immobile:   * *Oratores* (clero) * *Bellatores* (nobiltà) * *Laboratores* (contadini) | Società mutevole e dinamica:   * Nobiltà (proprietà terriera: ricchezza immobile) * Clero * Borghesia (ricchezza mobile: mercanti, artigiani, giuristi, professori universitari) * Contadini e salariati |
| **Economia** | | * Ruralizzazione della società   [(declino delle città, spostamento nelle campagne, riduzione dei terreni agricoli e ripresa del bosco]   * Decremento demografico   economia silvo-pastorale   * Centro produttivo: *curtis* * Prodotto dominante: cereali * Figura produttiva: contadini,   servi della gleba   * Agricoltura di sussistenza | * Urbanesimo * Incremento demografico * Attività agricole (aumento della   produzione, rotazione triennale,  economia monetaria  o di mercato  nuovo aratro)   * Attività commerciali * Attività finanziarie * Attività artigianali * Libere professioni * Attività salariate |
| **Cultura** | Centro culturale | Monastero | --Corte  -città (scuole laiche, università) |
| Cultura | -Cultura clericale acritica fondata sul principio di autorità; (cultura orale in volgare legata alla figura del giullare)  -monopolio della Chiesa nell’istruzione | -Laicizzazione della cultura  -nuove esigenze educative |
| Lingua | latino | volgare |
| Figura di intellettuale | -Monaco o chierico (clericus)  -anonimato | Intellettuale laico cittadino (maestro di scuola, professore universitario, giurista, notaio, medico, speziale, mercante,…);  -intellettuale non di professione, ma dilettante --identità |
| Libro | -Manoscritto o codice in pergamena in lingua latina  -Luogo di produzione: scriptoria monastici  -Sacralizzazione del libro (venerato come un tesoro, un oggetto sacro, circolazione limitata);  -Forma: libro da banco (cm35 × 40, testo su due colonne con margini per annotazioni)  -scrittura: minuscola carolina | -Manoscritto o codice in pergamena e carta in lingua latina e volgare (dal XIII)  -Luogo di produzione: botteghe di editori librai che producono e vendono, con copisti laici salariati nei pressi delle università;  -copisti dilettanti che scrivono per interesse personale  -Desacralizzazione del libro( strumento di studio, di indagine culturale o strumento di lavoro e di divertimento)  -Forma: libro da banco (sino al XIII), libro cortese di lettura (miniato e di pregio, diffuso nelle corti), libro registro  Scrittura: gotica e poi scritture corsive (cancelleresca e mercantesca) |
| Pubblico | Ristrettissimo, di nobili ed ecclesiastici | Nuovo e più vasto (si allarga a chi non conosce il latino ma aspira ad acquisire sapere e tecniche necessarie per svolgere professioni o attività politica) :   * Nobili * Ceto mercantile * Ceto politico-amministrativo * Donne delle classi sociali più alte * Popolo minuto della città * Masse rurali |
| Generi letterari | Letteratura religiosa edificante:   * Agiografia * *Exempla* * Cronaca * Storia | Generi letterari nuovi e letteratura di intrattenimento (a fianco di quella religiosa):   * Letteratura religiosa (popolo minuto e masse rurali)   ceto mercantile  e politico   * Letteratura didattica (trattatistica   retorica, morale, scientifica)  donne   * Cronachistica (città e viaggi) * Letteratura d’intrattenimento   (romanzi cortesi e novellistica)   * Lirica d’amore (ristretto pubblico d’élite formato dal vecchio ceto nobiliare feudale, dagli strati più alti della borghesia e dalle donne colte nobili e borghesi: è il pubblico a cui, per esempio, si rivolge Dante nel *Convivio*) * Poesia religiosa (Laudes creaturarum Francesco); Lauda di Jacopone da Todi.   Temi: amore, guerra, avventura |
| Valori | Valori religiosi:   * Virtù cardinali (giustizia, prudenza, temperanza e fortezza) * Virtù teologali (fede, speranza, carità)   Esempio: paladino →combatte per la fede (fortezza, fede, carità, dedizione, *servitium*) | * Valori feudali-cortesi: * Diletto * Ozio * Gioia * Liberalità (generosità) * Cortesia (gentilezza, fedeltà, lealtà) * Ospitalità * Magnanimità (grandezza d’animo) * Valori borghesi: * Industria (operosità) * Intraprendenza * Discrezione * Oculatezza * Onestà * Pazienza * Ricerca dell’utile |
| Arte | Stile romanico | Stile gotico |
| Filosofia | Platonismo | Aristotelismo (Scolastica →S. Tommaso) |
| Visione del mondo | Simbolismo (ma interpretazione allegorica della Bibbia e della classicità) | Allegorismo |